



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

GLIPHOGAN TOP CL; SHAMAL MK PLUS CL; HERBITOTAL CL; TAIFUN JARDIN; TAIFUN MK CL; KORAVERT; AKTIVIR

Data di revisione 24-gen-2024

Versione 1.1 Data di sostituzione: 13-dic-2023

Codici dei prodotti
HRB00996-39

Data di stampa 25-gen-2024

AG-G2-360 SL1 (ADM.03550.H.2.A)

17266

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

GLIPHOGAN TOP CL; SHAMAL MK PLUS CL; HERBITOTAL CL; TAIFUN JARDIN; TAIFUN MK CL; KORAVERT; AKTIVIR

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato Erbicida; Uso professionale

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Titolare

ADAMA Deutschland GmbH
Edmund Rumpler Str 6, D-51149 Köln(Germania)
Tel. 035 328811

Distributore

ADAMA Italia S.r.l
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

info.de@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e

accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Questa miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo

Segnalazione Nessuno

Questa miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Consigli di Prudenza P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza Nessuno noto.

Perturbatrice del Sistema Endocrino

Inquinanti organici persistenti Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Glyphosate,	38641-94-0	254-056-8		39-44	Aquatic			Nessun

isopropylamine salt				Chronic 2 (H411)			informazioni disponibili
N-N-dimethyl-C12-14-(even numbered)-alkyl-1-amines, reaction products with potassium hydroxide and chloroacetic acid	-	939-682-8	3.0-3.5	Skin Corr. 1B (H314) Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Chronic 3 (H412)			01-211998007 1-43-0000

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili.

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuno noto.
----------------	---------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.
-----------------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.
---------------------------------------	--

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal	Nessuna informazione disponibile.
---	-----------------------------------

prodotto chimico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoruscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Garantire un'aerazione sufficiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione	Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali
Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)	Non applicabile.
Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)	Non applicabile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezioni per occhi/volto	Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.
Controlli dell'esposizione ambientale	Se non è possibile contenere fuoruscite significative, è necessario avvisare le autorità locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valori	Metodo	Note
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Transparent yellowish		
Odore	: caratteristico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 4.5-6.5	CIPAC MT 75.3	
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto di infiammabilità °C	: >155	92/69/EEC A.9	Basato su una formulazione simile
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		

Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile	
Limits superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili	
Tensione di vapore kPa	: Nessun informazioni disponibili	
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili	
Densità relativa	: 1.14-1.18	EEC A.3
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili	20 °C
Coefficiente di ripartizione Log Pow:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: 460	EEC A.15
Temperatura di decomposizione °C	: Nessun informazioni disponibili	Basato su una formulazione simile
Viscosità cinematica mm²/s 40 °C	: 13.3	CIPAC MT 192
Tensione superficiale	: 32.3 mN/m (16% v/v)	OCSE 115 A.5
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna in condizioni di normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: >2000	Ratti	OECD 423	Basato su una formulazione simile
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OECD 402	Basato su una formulazione simile
LC50 inalazione mg/l	: >30	Ratti	OECD 403	Basato su una formulazione simile
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	Basato su una formulazione simile
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405	Basato su una formulazione simile
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406	Basato su una formulazione simile

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt : Non classificato

Cancerogenicità

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt : Non classificato

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta	Valori	Specie	Metodo	Note
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: >100	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	Basato su una formulazione simile; Statico
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: >100	Daphnia magna	OECD 202	Basato su una formulazione simile; Statico
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 8.85	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	Statico
Altre piante CE50 mg/l	: 57.4	Myriophyllum spicatum	OECD 239	Statico 14 days
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Valori	Specie	Metodo	Note
Pesci NOEC mg/l	: 100	Oncorhynchus mykiss	OECD 204	Basato su una formulazione simile; 28d; semi-static
Crostacei NOEC mg/l	: 5.4	Daphnia magna	OECD 202	Basato su una formulazione simile; 21d
Alghe NOEC mg/l	: 1.28	P.subcapitata	OECD 201	Statico; 72h
Altre piante NOEC mg/l	: 17.1	Lemna gibba; Myriophyllum spicatum	OECD 221; OECD 239	7d Lemna gibba; 14d Myriophyllum spicatum

Tossicità terrestre

Uccelli LD50 orale mg/kg

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt

: >2000

Colino della Virginia

Api LD50 orale µg/bee

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt

: >40

Apis mellifera

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt

: 8.4-195.8

OCSE 308

pH 8.2-8.6; 20 °C;
total system

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt

: 2.2-161.1

OCSE 307

pH 5.7-7.4; 20 °C

Biodegradazione

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt

: Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua): Log Pow

Denominazione chimica

Valori

Metodo

Note

Glyphosate, isopropylamine salt : -4.16 pH 4.3-6.2; 20 ° C

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt : Basso potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Valori

Metodo

Note

Denominazione chimica

Glyphosate, isopropylamine salt : 1031-9615 KOC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale. Smaltire in conformità alle inutilizzati normative locali.

Imballaggio contaminato

Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.

Altre informazioni

I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato

14.2 Designazione ufficiale ONU di Non regolamentato trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

14.5 Rischio ambientale Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari Nessuno

RID

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato

14.2 Designazione ufficiale ONU di Non regolamentato trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

Rischio ambientale Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.5 Rischio ambientale Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Rischio ambientale Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.5 Inquinante marino Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Rischio ambientale Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nome commerciale / denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
GLIPHOGAN TOP CL	15096	19.10.2011
SHAMAL MK PLUS CL	15405	22.06.2012
HERBITOTAL CL	16387	12.06.2015
TAIFUN JARDIN	15592	4.12.2012
TAIFUN MK CL	15401	22.06.2012
KORAVERT	17929	7.12.2021
AKTIVIR	17930	7.12.2021

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 24-gen-2024

Motivo della revisione Sezione 9; Sezione 11; Sezione 12

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia

STOT - Toxicità specifica per organi bersaglio

vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo

stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza